

# DISTRETTO FAMIGLIA IN VALLE DI CEMBRA

PROGRAMMA DI LAVORO 2022

Giugno 2022







# PROGRAMMA DI LAVORO DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DI CEMBRA 2022

# Determinazione n°. 5485 del 26/5/2022 adottata da AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nella Valle di Cembra". Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2022

# Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la coesione sociale Luciano Malfer Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento Tel. 0461/494110 – Fax 0461/494111 agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it – www.trentinofamiglia.it

A cura di: Mascia Baldessari, Debora Nicoletto, Chiara Sartori Impaginazione a cura di: Chiara Sartori (Fondazione Demarchi) Copertina a cura di: Lorenzo Degiampietro

Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di GIUGNO 2022.

# **PREMESSA**

Il Distretto Famiglia della Valle di Cembra, rappresentato dalla Comunità della Valle di Cembra, dai Comuni di Giovo, Cembra-Lisignago, Alta Valle, Sover, Segonzano, Lona-Lase, Albiano, e la Cooperativa AMICA, intende realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi. Nello specifico l'obiettivo del Distretto è quello di ridurre le distanze, sia geografiche che culturali, che divino le due sponde della valle, caratterizzata da pendii ripidi e con poche vie di collegamento tra i paesi che insistono sui due lati. Le distanze geografiche potranno essere ridotte attraverso iniziative di condivisione dei trasporti e realizzazione di percorsi alternativi quali ad esempio la CicloAvvia. Le distanze culturali potranno essere colmate attraverso azioni informative e formative su vari argomenti, quali ad esempio la realizzazione di eventi sovracomunali.

Sulla base dell'esperienza maturata dalle parti promotrici dell'accordo nelle precedenti annualità, il programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

- implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
- 2. dare attuazione ai contenuti del Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità e della Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" per le parti riferibili al "Trentino Distretto per la famiglia";
- attivare sul territorio della Valle di Cembra, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
- 4. implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

# **DATI DEL DISTRETTO**

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2016 – START UP DELLE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA NASCITA DEL DISTRETTO
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	n.60 del 27 gennaio 2017
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	CEMBRA 15 MAGGIO 2017

# **ATTORI DEL DISTRETTO**

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA
COORDINATORE ISTITUZIONALE	SIMONE SANTUARI COMMISSARIO COMUNITA' VALLE DI CEMBRA protocollo@comunita.valledicembra.tn.it ufficio 0461 680032
MANAGER TERRITORIALE	MASCIA BALDESSARI distrettofamiglia@comunita.valledicembra.tn.it masciabaldessari@gmail.com cell. +39 320 9387193
REFERENTE AMMINISTRATIVO	GIAMPAOLO OMAR BON Responsabile servizio finanziario Comunità Valle di Cembra giampaolo.bon@comunita.valledicembra.tn.it ufficio 0461 680032

# **CANALI SOCIAL**

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	www.comunita.valledicembra.tn.it
PAGINA FACEBOOK	#distrettofamigliavalledicembra

# **AZIONI DA REALIZZARE**

# 1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione del Distretto famiglia (Nuove adesioni al Distretto famiglia, Incontri di programmazione del Distretto, Attivazione di tavoli tematici, Coordinamento e/o collaborazione del RTO nelle azioni degli aderenti, Formazione per il Distretto, Incontri di monitoraggio e valutazione delle azioni, Convenzioni/Contributi per il Distretto, Incentivi / Contributi per organizzazioni aderenti, Accordi e attivazione di un nuovo Distretto tematico o Distretto Family Audit, Scambio di buone prassi con altri Distretti o soggetti fuori dal Trentino); Certificazione Familiare Territoriale (Certificazioni Family Audit, Certificazioni Family in Trentino, Adesione a Network nazionale, Adesione a EuregioFamilyPass, Creazione di nuovi disciplinari Family); Integrazione delle politiche (Integrazione e raccordo con diverse politiche (sociale, giovani, abitative ecc.), Contributi alle famiglie, Concessione di spazi, Attivazione di un centro giovani, Progetti con istituti scolastici).

V.A.M.T.	AZIONE n.1 CONSOLIDAMENTO E CURA DEL DISTRETTO FAMIGLIA	
,	Obiettivo.	Mantenimento e cura delle collaborazioni già avviate negli scorsi anni e promozione di nuove collaborazioni per poter integrare e coinvolgere anche i soggetti meno attivi o semplicemente per creare nuove sinergie.
	Azioni.	Durante l'anno sorgono nuove idee e progetti che nella fase della programmazione non erano state pensate. Il lavoro del Manager territoriale consiste nell'accogliere nuove idee, organizzare e progettare degli eventi, proporre collaborazioni, cercare, ascoltare e trovare soluzioni in merito alle problematiche riportate da qualche aderente. Monitorando costantemente le attività degli aderenti, può essere utile mettere a conoscenza della rete delle varie iniziative e supportare le organizzazioni del Distretto nella progettazione e/o realizzazione.  A fine anno il Manager territoriale dovrà presentare all'Agenzia per la coesione sociale un elenco delle attività che non sono state descritte nel programma di lavoro ma alle quali ha partecipato nel corso dell'anno 2022. L'elenco dovrà essere corredato di una descrizione e di eventuali materiali legati al progetto.
Organizzazio	one referente.	Comunità della Valle di Cembra
Altre organizzazio	oni coinvolte.	Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
	Tempi.	Entro 31 dicembre 2022
Indicatore/i d	li valutazione.	Raccolta delle azioni (con descrizione e allegati) che si sono svolte durante l'anno in collaborazione con il Distretto famiglia ma non era state inserite nel programma di lavoro
Percentuale/i d	li valutazione.	100% consegna dell'elenco e della documentazione allegata

V.A.M.T.	AZIONE n.2 PARTNERSHIP	
	Obiettivo.	Creazione di sotto-reti o partnership che sottoscrivono accordi, convenzioni, collaborazioni stabili, per progetti che riguardano un gruppo ristretto di aderenti al Distretto.
	Azioni.	Redigere uno strumento per il rafforzamento della rete
Or	ganizzazione referente.	Comunità della Valle di Cembra

Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro 31 dicembre 2022
Indicatore/i di valutazione.	Sottoscrizione di 1 "accordo"
Percentuale/i di valutazione.	100% per sottoscrizione

V.A.M.T.	AZIONE n.3 NUOVE ADESIONI AL DISTRETTO FAMIGLIA	
	Obiettivo.	Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione del Distretto famiglia.
	Azioni.	Acquisire nuove adesioni tramite la sottoscrizione dell'accordo di Distretto e la registrazione delle organizzazioni al Registro provinciale dei Distretti famiglia
Or	ganizzazione referente.	Comunità della Valle di Cembra
Altre o	rganizzazioni coinvolte.	Agenzia per la coesione sociale Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
	Tempi.	Entro 31 dicembre 2021
Ind	licatore/i di valutazione.	Adesione di min 2 nuove organizzazioni al Distretto famiglia
Perce	entuale/i di valutazione.	50% per ogni adesione ottenuta

AZIONE n.4 FORMAZIONE TERRITORIALE – VIVERE E LAVORARE NELLE TERRE ALTE		
Obiettivo.	Aumentare le competenze e le conoscenze delle organizzazioni aderenti al Distretto e della rete annessa.	
Azioni.	In considerazione delle nuove esigenze di attivare spazi di co-working e di co-housing, si intende realizzare un evento formativo ad hoc per il territorio della durata di 3 ore per capire quali potrebbero essere le prospettive di sviluppo di questi strumenti, le difficoltà burocratiche organizzative, i vincoli immobiliari e i possibili bandi che possono essere predisposti. Il titolo potrebbe essere "Vivere e lavorare nelle terre alte" e il periodo di svolgimento settembre/ottobre, on line o on site da valutare insieme.  Questa azioni potrebbe essere di interesse anche per la Valle di Fiemme dal momento che ora l'APT delle due valli è comune e visto che anche in quel territorio le locali casse rurali stanno valutando lo strumento del co-working come un mezzo per saturare le risorse del territorio.	
Organizzazione referente.	Distretto della Valle di Cembra	
Altre organizzazioni coinvolte.	Agenzia per la coesione sociale Fondazione Demarchi Distretto Famiglia Valle di Fiemme Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia	
Tempi.	Entro novembre 2022	
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di una formazione territoriale	

Percentuale/i di valutazione	. 100% per una formazione realizzata
------------------------------	--------------------------------------

V.A.M.T.	AZIONE n.5 FORMAZIONE DEL MANAGER TERRITORIALE		
	Obiettivo.	Aumentare le competenze e le conoscenze del Manager territoriale	
	Azioni.	Partecipazione alla formazione obbligatoria così suddivisa:  Formazione dedicata al Manager (ore obbligatorie 6)  Bag Df (ore obbligatorie 6)  Eventi: Conferenza dei Cl e RTO dei Df, Conferenza Distretto dello Sport, Meeting dei Distretti famiglia, Meeting dei Distretti family Audit, Festival della famiglia (ore obbligatorie 4)	
Or	ganizzazione referente.	Agenzia per la coesione sociale	
Altre o	rganizzazioni coinvolte.	. Fondazione Demarchi	
	Tempi.	Entro 31 dicembre 2021	
Ind	icatore/i di valutazione.	Partecipazione alle ore di formazione obbligatoria (16 ore)	
Perce	entuale/i di valutazione.	100% per ≥12 ore frequentate (=≥75% del monte ore obbligatorie totale)	

V.A.M.T.	AZIONE n.6 ATTIVITA' INTERDISTRETTUALI LA VOCE DELLE DONNE (progetto biennale)	
Obiettive	Co-progettazione fra Distretti (Vallagarina, Valle di Cembra e Valle di Fiemme) sul tema delle Pari opportunità.	
Azion	Negli ultimi tempi i Distretti famiglia della Vallagarina, Val di Cembra e Val di Fiemme hanno lavorato molto sul tema delle pari opportunità/violenza sulle donne. Si intende quindi dar ancora più valore al lavoro svolto dai soggetti dei 3 territori in questi ultimi anni e nel contempo continuare nella sensibilizzazione della popolazione ad un tema così delicato. Verranno fatte, nel corso dell'anno, delle riunioni di progettazione e coprogettazione, fra manager dei Distretti e poi coinvolgendo anche i soggetti individuati per costruire insieme due eventi: il primo sarà ospitato in Val di Cembra e avrà luogo nel 2022, il secondo in Vallagarina ed avrà luogo nel 2023, il tutto con il coinvolgimento attivo dell'associazione della Valle di Fiemme "La Voce delle Donne".	
Organizzazione referent		
	Distretto famiglia Valle di Cembra Distretto famiglia Valle di Fiemme	
Altre organizzazioni coinvolt		
Тетр	i. Entro 31 dicembre 2022	
Indicatore/i di valutazion	<ol> <li>Relazione di coprogettazione del percorso</li> <li>Realizzazione e promozione della locandina dell'evento del 2022</li> </ol>	
Percentuale/i di valutazion	100% presentazione relazione 100% realizzazione della locandina e promozione evento	

V.A.M.T.	AZIONE n.7 FIGURE LEADER	
Obiettivo	Coinvolgere le figure leader del Distretto nella governance.	
Azioni	Individuare le figure leader del Distretto famiglia e organizzare un incontro conoscitivo	
Organizzazione referente	Comunità della Valle di Cembra	
Altre organizzazioni coinvolte	Aderenti e non ai tre Distretti famiglia	
Tempi	Entro 31 dicembre 2022	
Indicatore/i di valutazione	Individuazione delle figure leader del Distretto Organizzare un incontro conoscitivo con queste persone	
Percentuale/i di valutazione	100% invio di un report con nominativi entro 30/06/2022 100% per organizzazione di un incontro conoscitivo	

V.A.M.T.	AZIONE n.8 IBRIDAZIONE DELLE POLITICHE - L'ECONOMIA DEL BENE COMUNE	
Obiettivo.	Osservare se nell'individuazione dei nuovi obiettivi dei distretti, in fase di ri-programmazione ad esempio, o di realizzazioni progettuali ci si coordina con altre politiche (politiche per la disabilità, soggetti svantaggiati, conciliazione famiglia-lavoro, emarginazione sociale e lotta alla povertà, parità di genere) che insistono sullo stesso territorio, oppure se si svolgono attività di coordinamento o co-progettazione tra membri di Piani e distretti.	
Azioni.	L'Economia del Bene Comune è un motore per il cambiamento e promuove un'educazione consapevole che stimoli il maggior numero di persone a riflettere e trasformare il proprio stile di vita valorizzando reciprocamente se stessi e la comunità. Attraverso percorsi di informazione/formazione si vuole stimolare gli stakeholders del territorio (pubblici e privati) ad identificare percorsi di autovalutazione che pongono al centro il benessere delle persone e del pianeta, basato su 5 valori fondamentali orientati al bene comune:  Dignità umana – Solidarietà Giustizia sociale – Eco-sostenibilità – Trasparenza e condivisione democratica	
Organizzazione referente.	Comunità della Valle di Cembra	
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni di Giovo, Cembra-Lisignago, Altavalle, Sover, Segonzano, Lona-Lases, Albiano	
Tempi.	Entro 31 dicembre 2022	
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione ad una riunione organizzata da un Ente pubblico Partecipazione alla formazione on line che sarà proposta dalla Comunità della Valle di Cembra	
Percentuale/i di valutazione.	100% per la partecipazione a 1 riunione organizzata da un Ente pubblico 100% per 1 incontro informativo online	

AZIONE n.9 ACQUISIZIONE DEL MARCHIO		
Obiettivo.	Supportare gli aderenti che intendono acquisire la certificazione "Family in Trentino".	
Azioni.	Seguire, favorire e organizzare gli incontri e i passaggi di informazioni con l'Agenzia per la famiglia necessari al fine di ottenere la certificazione. Supporto nella compilazione, nella raccolta di materiale e nella correzione del disciplinare.	
Organizzazione referente.	Comunità della Valle di Cembra	

Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni di Giovo, Cembra-Lisignago, Altavalle, Sover, Segonzano, Lona-Lases, Albiano
Tempi.	Entro 31 dicembre 2022
Indicatore/i di valutazione.	Presentazione della domanda per acquisizione del Marchio da parte di 1 soggetto aderente
Percentuale/i di valutazione.	100% per la presentazione di 1 domanda per l'acquisizione del marchio Family in Trentino

AZIONE n.10 M.I.G.O.LE. (Moralità, Inclusione, Giustizia, Onestà, LEgalità)		
Obiettivo.	Incrementare la promozione della cultura della legalità, di valori positivi, integrità, etica e cittadinanza consapevole	
Azioni.	Azione in collaborazione con il PGZ della Valle di Cembra. Proporre percorsi di cittadinanza attiva e consapevole che trattino temi fondamentali (legalità, integrità, etica,) e processi in grado di sviluppare partecipazione civile	
Organizzazione referente.	Comunità della Valle di Cembra	
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutti i comuni della Valle	
Tempi.	Entro 31 dicembre 2022	
Indicatore/i di valutazione.	Svolgimento in ogni comune della valle di un evento aperto al pubblico dove, accompagnati da un relatore e da un facilitatore, si possa dialogare sui diversi aspetti della legalità.	
Percentuale/i di valutazione.	14,28% per ogni evento	

V.A.M.T.	AZIONE n.11 VOUCHER SPORTIVO	
	Obiettivo.	Agevolare le famiglie a sostenere le spese per l'iscrizione alle attività sportive dei figli.
	Azioni.	Promuovere sul territorio lo strumento del Voucher sportivo
0	rganizzazione referente.	Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento - Comunità della Valle di Cembra
Altre o	rganizzazioni coinvolte.	Tutti i Comuni – Associazioni sportive del territorio
	Tempi.	Entro dicembre 2022
Inc	licatore/i di valutazione.	Partecipazione del RTO agli incontri formativi /informativi promossi dall'Agenzia per la Famiglia Presenza di 2 post promozionali su FB
Pero	entuale/i di valutazione.	100% partecipazione ad 1 incontro formativo/informativo FB 50 % per ogni post su FB

# 2. Comunicazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: <u>Promozione e informazione</u> (Promozione della rete (incontri sul territorio, articoli, post...), Promozione sulla certificazione Family, Promozione su EuregioFamilyPass, Organizzazione di eventi in collaborazione con ApF, Promozione di attività organizzate dagli aderenti, Informazione su servizi Family, Attivazione di sportelli informativi, Realizzazione pubblicazione, Realizzazione di materiale promozionale (volantini, locandine, depliant...), Sviluppo di strumenti e sistemi informatici per le famiglie).

V.A.M.T.		AZIONE n.1 PROMOZIONE DEI TEMI FAMILY	
	Obiettivo.	Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare (marchi Family in Trentino e Family Audit, EuregioFamilyPass, Distretto dello Sport, pari opportunità, Agenda 2030), attraverso la promozione del Distretto famiglia.	
	Azioni.	Organizzare incontri personalizzati e di gruppo e invio di mail per promuovere i temi cardine dell'Agenzia per la coesione sociale	
0	rganizzazione referente.	Comunità della Valle di Cembra	
Altre o	organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia	
	Tempi.	Entro 31 dicembre 2022	
Inc	dicatore/i di valutazione.	<ol> <li>Realizzazione di 2 incontri</li> <li>Promozione tra 4 partner</li> </ol>	
Dore	Percentuale/i di valutazione.	50% per ogni incontro realizzato	
Perc	Jeniualen ur valutazione.	25% per ogni comunicazione inviata	

V.A.M.T.		AZIONE n.2 LA COMUNICAZIONE DEL DISTRETTO	
	Obiettivo.	Attuare una linea strategica ed editoriale di comunicazione del Distretto e delle iniziative da realizzare e realizzate	
	Azioni.	Attuare una linea strategica ed editoriale di comunicazione del Distretto e delle iniziative da realizzare e realizzate	
Oı	rganizzazione referente.	Comunità della Valle di Cembra	
Altre o	rganizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti al Distretto Famiglia	
	Tempi.	Entro 31 dicembre 2022	
Ind	licatore/i di valutazione.	Redazione di un piano editoriale     Pubblicazione di 2 post settimanali su pagina FB del Distretto famiglia (104 annuali)     Pubblicazione di 10 post originali     Realizzazione di 4 comunicati stampa	
Perc	entuale/i di valutazione.	100% per piano editoriale realizzato 1% per ogni post 10% per ogni post originale 25% per ogni CS inviato o articolo pubblicato	

V.A.M.T.	AZIONE n.3 QUESTIONARIO DI MOTIVAZIONE	
	Obiettivo. Somministrare dei questionari di soddisfazione interni delle attività realizzate nel corso dell'anno da parte dei membri che restituisca in quale misura i membri condividono gli	

	obiettivi e priorità del Distretto e relativi ai valori e alle idee in relazione al territorio del Distretto.
Azioni.	Realizzare e distribuire i questionari alle organizzazioni aderenti al Distretto
Organizzazione referente.	Comunità della Valle di Cembra
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro dicembre 2022
Indicatore/i di valutazione.	Raccolta del 50% dei questionari distribuiti a tutti gli aderenti ed elaborazione di un report
Percentuale/i di valutazione.	100% per la redazione di un report

V.A.M.T.	AZIONE n.4 FIDELIZZAZIONE DEGLI ADERENTI	
	Obiettivo.	Far conoscere la realtà del Distretto a più persone. L'utilizzo di un logo riconosciuto da parte delle organizzazione aderenti permette di aumentare la conoscenza delle attività del Distretto famiglia
	Azioni.	Verifica dell'utilizzo del logo del Distretto in materiale promozionale o nelle comunicazione dei membri
0	rganizzazione referente.	Comunità della Valle di Cembra
Altre o	organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti al Distretto Famiglia
	Tempi.	Entro dicembre 2022
Inc	dicatore/i di valutazione.	Verifica della presenza del logo nella comunicazione di almeno il 20% degli aderenti
Perc	centuale/i di valutazione.	100% se il 20% degli aderenti totali utilizza il logo nella propria comunicazione

# 3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (cittadinanza attiva e partecipazione alla comunità, dipendenze, educazione e supporto alla genitorialità, pari opportunità, violenza sulle donne e minori, alimentazione, cittadinanza digitale e digital divide, sport); Laboratori creativi e educativi (antichi mestieri, cucina, benessere fisico e psicologico, arte visiva e fotografia, musica e danza. impegno civico, sicurezza stradale, convivenza e rispetto reciproco, essere genitori); Progetti di sensibilizzazione (su tema natura e ecologia, su tematiche socio-sanitaria, sul volontariato, sul tema sport e stili di vita sana, Progetti di lettura); Interventi di carattere ludico ricreativo (Festa per famiglie, giornata con laboratori, spettacolo aperto al pubblico, Manifestazioni per aumentare attrattività locale, Proposte museali, cinematografiche, teatrali, mostre d'arte).

AZIONE n.1 GRUPPO 25 NOVEMBRE	
Obiettivo.	Sensibilizzare la popolazione rispetto al tema della violenza sulle donne e le pari opportunità
Azioni.	Realizzazione di eventi itineranti sul territorio con il supporto del gruppo informale 25 Novembre
Organizzazione referente.	Comunità della Valle di Cembra
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni di Giovo, Cembra-Lisignago, Altavalle, Sover, Segonzano, Lona-Lases, Albiano
Tempi.	Entro dicembre 2022
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 2 incontri (on line o in presenza)
Percentuale/i di valutazione.	50% per ogni incontro realizzato

V.A.M.T.	AZIONE N.2 DIVERSITÀ DI GENERE RACCONTATA AI BAMBINI E ALLE BAMBINE	
	Obiettivo.	Combattere gli stereotipi sociali e culturali da cui siamo pervasi ed educare sin da piccoli i bambini (maschi e femmine) al rispetto dell'altro sesso, alla parità di genere (Agenda 2030)
	Azioni.	L'educazione di genere non passa solo da attività strutturate, ma anzi si costruisce giorno per giorno attraverso l'osservazione da parte dei bambini. All'interno delle colonie estive, le cooperative incaricate individueranno una settimana dove lavoreranno su questi argomenti con i bambini e le bambine.
0	organizzazione referente.	Cooperativa Amica e Kaleidoscopio
Altre o	organizzazioni coinvolte.	Cooperativa La Coccinella
	Tempi.	Entro 30 settembre 2022
In	dicatore/i di valutazione.	Relazione dell'attività svolta
Pero	centuale/i di valutazione.	100% per la relazione

# 4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Politiche di conciliazione (proposte per bambini 0-6 anni, doposcuola, sostegno ai compiti, colonie estive, soggiorni diurni, campeggi, contributi economici e agevolazioni alle famiglie); Orientamento dei servizi per benessere del territorio (Progetti di coliving e coworking, Progetti con Europa, Attività con RSA e progetti tra diverse generazioni, Progetti di integrazione lavorativa per persone svantaggiate, Attivazione di punti di ascolto (Psicologici, Alzheimer, Dipendenza patologica, Emarginazione...), Progetti per disabilità (conciliazione estiva, "Dopo di noi", percorsi personalizzati nei musei), Progetti di aiuto fra mamme e fra famiglie).

V.A.M.T.	AZIONE n.1 ATTIVITA' ESTIVE PER I MINORI – BAMBINI DELLE ELEMENTARI				
	Obiettivo.	Attivazione di servizi di conciliazione per il periodo estivo			
	Azioni.	Realizzazione di colonie estive diurne sul territorio per i bambini 6-11 anni			
0	rganizzazione referente.	Comunità della Valle di Cembra			
Altre o	organizzazioni coinvolte.	Comuni di Giovo, Cembra-Lisignago, Altavalle, Albiano, CSI Trento, Cooperativa Amica, Cooperativa Kaleidoscopio			
	Tempi.	Entro dicembre 2022			
In	dicatore/i di valutazione.	Realizzazione di almeno un turno di colonia estiva in ognuno dei comuni coinvolti			
Percentuale/i di valutazione.		20% per ogni turno di colonia estiva realizzato			

AZIONE n.2 ATTIVITA' ESTIVE PER I MINORI – BAMBINI DELLE MEDIE				
Obiettivo.	Attivazione di servizi di conciliazione per il periodo estivo			
Azioni. Realizzazione di attività estive diurne sul territorio per i bambini 11-14 anni				
Organizzazione referente. Comunità della Valle di Cembra				
Altre organizzazioni coinvolte. Comuni di Giovo, Segonzano, Cooperativa Kaleidoscopio				
Tempi.	Entro dicembre 2022			
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di almeno un turno di attività estiva in ognuno dei comuni coinvolti			
Percentuale/i di valutazione.	50% per ogni turno di colonia estiva realizzato			

AZIONE n.3 LABORATORI TECNOLOGICI		
Obiettivo.	Incremento della conoscenza informatica per le famiglie	

Azioni.	Realizzazione di laboratori tecnologici itineranti sul territorio per i bambini 11-14 anni
Organizzazione referente.	Comunità della Valle di Cembra
Altre organizzazioni coinvolte.	Cooperativa Kaleidoscopio
Tempi.	Entro dicembre 2022
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di almeno un laboratorio tecnologico su ognuna delle due sponde del torrente Avisio
Percentuale/i di valutazione.	50% per ogni laboratorio tecnologico realizzato

AZIONE n.4  LETTURE A GO GO				
Obiettivo.	Eventi di avvicinamento alla lettura per i più piccoli			
Azioni.	Organizzazione e realizzazione di eventi per i più piccoli di lettura in biblioteca o con il coordinamento della biblioteca			
Organizzazione referente.	Comuni di Giovo, Cembra-Lisignago e Albiano			
Altre organizzazioni coinvolte.				
Tempi.	Entro dicembre 2022			
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di almeno tre eventi			
Percentuale/i di valutazione.	33,33% per ogni evento realizzato			

AZIONE n.5 FAMIGLIE E NATURA				
Obiettivo.	Promozione del territorio con attività per le famiglie			
Azioni.	Uscite sul territorio con personale preparato e competente, che da una parte fa conoscere il territorio e dall'altra realizza attività stimolanti per le famiglie			
Organizzazione referente.	Rete delle Riserve dell'Avisio			
Altre organizzazioni coinvolte.				
Tempi.	Entro 31 dicembre 2022			
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di almeno quattro eventi			
Percentuale/i di valutazione.	25% per ogni evento realizzato			

# 5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: <u>Pianificazione territoriale ed ecologia</u> (Pianificazione urbanistica, Mappatura sentieri family, Baby Little Home, Realizzazione di spazio per cambio e allattamento bambini, Creazione di percorsi e servizi accessibili a persone con handicap, Percorsi didattici e eventi di valorizzazione del territorio, Progetti di mobilità sostenibile e di efficienza energetica); <u>Sport, Benessere e Stili di vita sani</u> (Attività sportiva per famiglie, per bambini e ragazzi, per adulti e anziani, Agevolazioni economiche e sconti per lo svolgimento dello sport, Scontistiche e attività presso centri di salute e benessere).

V.A.M.T. AGENDA	AZIONE n. 1 AGENDA 2030 DELL'ONU PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - Gender Equality Strategy			
Obiettivo	Sensibilizzare gli aderenti al Distretto famiglia su temi delle pari opportunità e di una cultura della diversità e dell'inclusione.			
Azioni	La parità di genere è un motore di crescita economica e di sviluppo e la partecipazione delle donne alla vita economica e alle decisioni economiche e politiche comporta un allargamento di prospettive che è essenziale per spingere l'innovazione e la performance. Si intende realizzare dei momenti di formazione in merito ai seguenti argomenti:  - presenza femminile all'interno del contesto lavorativo  - pari trattamento economico,  - condizioni di work-life balance adeguate alle diverse fasi di vita e proattive nel riequilibrio dei carichi familiari tra uomini e donne,  - ambienti di lavoro che rifiutino stereotipi, discriminazioni, ogni forma di abuso fisico, verbale, digitale.			
Organizzazione referente	Comunità della Valle di Cembra			
Altre organizzazioni coinvolte	Aderenti al Distretto			
Tempi	Entro 31 dicembre 2021			
Indicatore/i di valutazione	Due eventi formativi/informativi, uno per ogni sponda della valle			
Percentuale/i di valutazione.	50% per ogni evento formativo			

V.A.M.T.	AZIONE n. 2 PROGETTO PARTECIPATIVO VAL DI CEMBRA 2052				
	Obiettivo.	Proiettare la Valle di Cembra attraverso la complessità del mondo attuale			
Azioni.		Analizzare le sfide che la Valle di Cembra si trova ad intraprendere (invecchiamento della popolazione, calo demografico, flusso migratorio negativo, progressivo spopolamento delle aree rurali, mantenimento dei servizi, perdita di valore del patrimonio immobiliare) e, attraverso l'attivazione delle intelligenze collettive del territorio, provare a formulare possibili risposte e azioni concrete da realizzare.			
0	rganizzazione referente.	Comunità della Valle di Cembra			
Altre o	rganizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti al Distretto Famiglia			
	Tempi.	Entro 31dicembre 2022			
Inc	licatore/i di valutazione.	Realizzazione di un report da condividere con la conferenza dei sindaci Realizzazione di almeno 3 incontri di territorio			

Percentuale/i di valutazione.	100% presentazione report 33,33% per ogni incontro realizzato
-------------------------------	--

<sup>\*</sup> Le azioni con la sigla V.A.M.T. sono azioni obbligatorie per la valutazione del Manager territoriale. La percentuale di realizzazione viene calcolata per l'intera durata del Programma di lavoro e la media finale determina l'importo del contributo a sostegno del costo degli operatori che supportano l'attività dei Distretti per la Famiglia. In caso di variazione contrattuale del Manager territoriale, le percentuali degli indicatori verranno rideterminati.

# PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica. Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- a) includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;
- b) specializzare il territorio sui servizi family-friendly;
- c) coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.

#### Val Di Cembra 2052

La Comunità della Valle di Cembra è composta da 7 Comuni, oltre ad un numero importante di frazioni: Segonzano, Lona-Lases, Albiano e Sover sulla sponda sinistra; Altavalle, Giovo e Cembra-Lisignago sulla sponda destra.

Al 01/01/2020 si contavano n. 11.050 abitanti di cui 50,70% maschi e 49,30% femmine con un saldo naturale negativo, così come anche quello migratorio.

Con i dati di contesto sopra riportati e il continuo ridursi della popolazione presente in valle (tasso di natalità basso, saldo naturale negativo e saldo migratorio negativo), ci si chiede quale potrebbe essere il futuro demografico ed economico della valle, tenendo presente che obiettivo della Comunità della Valle di Cembra è anche quello di favorire la vitalità delle zone rurali e contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale. Un approccio che deve essere sviluppato con una prospettiva di lungo termine, per portare le zone rurali ad essere motore del progresso e dello sviluppo socioeconomico del paese, operando in logica di smart village/valley, favorendo l'adozione di innovazioni organizzative e gestionali della vita comune per favorire le attività produttive e migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Il Distretto Famiglia ritiene utile avviare un progetto di analisi e anticipazione dei possibili futuri tenendo presenti anche i seguenti fattori:

- Calo demografico: è impossibile pensare che vi sia una naturale inversione di tendenza con un innalzamento del tasso di fertilità anche aumentando di molto servizi e incentivi
- Invecchiamento della popolazione ed esigenza di maggiori servizi socio-assistenziali sul territorio
- Lavoro agile: vi sono diverse categorie di persone che ambirebbero a spostarsi dal luogo dove oggi vivono verso luoghi dove il livello di vita è migliore, potendo svolgervi dei lavori in loco o con le nuove modalità di smart working, anche temporaneo attraverso la realizzazione di specifici hub
- Patrimonio immobiliare sfitto in veloce deperimento: il tema "residenzialità" è rilevante in quanto chi viene da fuori deve trovare casa ma questo è tutt'atro che facile nei territori oggetto di indagine se non a costi insostenibili, a fronte di un patrimonio immobiliare anche sfitto

- Economia e mobilità: l'attrattività di un luogo è data ovviamente dal potervi trovare lavoro oltre che a servizi adeguati e sistemi di mobilità adeguati
- La 4<sup>^</sup> rivoluzione industriale: quale impatto potrà avere in un territorio dove il lavoro dell'essere umano è stato concepito come "lavoro manuale dove sporcarsi le mani e piegare la schiena"
- Tragedia delle risorse comuni ovvero il rapporto tra l'uso delle risorse naturali e lo sviluppo economico dei territori: anche il porfido, come molte risorse naturali, viene sfruttato sino al suo completo esaurimento, proprio dalle comunità di utenti che ne trae sostentamento. Il problema è spesso solo in parte legato alla conoscenza tecnica del quanto e come estrarre tali risorse, ed è più frequentemente un problema di governance.
- Occupazione femminile: presenta un tasso ancora basso in Valle di Cembra anche se quasi in linea con il tasso provinciale: attivare azioni possibile per l'incremento del lavoro femminile è garanzia di sopravvivenza futura della nostra società

# **ORGANIZZAZIONI LEADER**

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

- a) aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;
- b) aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;
- c) stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;
- d) accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Coordinatore istituzionale e dal Referente tecnico organizzativo emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

Organizzazione	Motivazione
Comunità della Valle di Cembra	La Comunità in questi anni ha dimostrato di essere estremamente attiva e propositiva rispetto ai temi del family friendly e del family mainstreaming grazie anche all'attuale giunta che la amministra. L'obiettivo della Comunità è comunque quello di far crescere anche altre organizzazioni aderenti all'interno del Distretto affinché si incrementi la partecipazione del settore ricettivo e privato per avere diverse velocità di intervento e realizzazione delle attività.

# **AUTOVALUTAZIONE PROGRAMMA DI LAVORO 2021**

	AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Valutazione attività Manager territoriale	Percentuale di ngglunghmento al 30 glugno 2021	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2021
1. (	GOVERNANCE E SVILUPPO DEL DISTRETTO			
1	CONSCLIDAMENTO E CURA DEL DISTRETTO FAMIGLIA	V.A.M.T.	50	100
2	AGGIORNAMENTO DEGLI ADERENTI AL DISTRETTO FAMIGLIA	V.A.M.T.	0	100
3	NUOVE ADESIONI AL DISTRETTO FAMIGLIA	V.A.M.T.	100	100
4	FORMAZIONE TERRITORIALE	V.A.M.T.	0	100
5	FORMAZIONE DEL MANAGER TERRITORIALE	V.A.M.T.	50	100
6	ATTIVITÀ INTERDISTRETTUALI	V.A.M.T.	100	100
7	ACQUISIZIONE DEL MARCHIO		0	0
8	FAMILY PLAN		100	100
2. (	COMUNICAZIONE			
1	PROMOZIONE DEL DISTRETTO FAMIGLIA	V.A.M.T.	50	100
2	PROMOZIONE DEI MARCHI FAMIGUA	V.A.M.T.	0	100
3	PROMOZIONE DELL'EUREGIOFAMILYPASS		100	100
4	LA COMUNICAZIONE DEL DISTRETTO	V.A.M.T.	50	100
5	I DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTINO		100	100
6	VOUCHER SPORTIVO	- /	100	100
3.	COMUNITÀ EDUCANTE			
1	PROVIAMO A RIDURRE LA CIRCOLAZIONE DEL COVID		100	100
2	GRUPPO 25 NOVEMBRE		100	100
3	GIOVANI EDUCATORI		100	100
4	LETTURE A GO GO		33,4	100
4.	WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE			
1	ATTIVITA' ESTIVE PER I MINORI – BAMBINI DELLE ELEMENTARI		50	100
-	ATTIVITÀ ESTIVE PER I MINORI – BAMBINI DELLE MEDIE		0	100
_	LE SETTIMANE TECNOLOGICHE	V.A.M.T.	0	100
-	AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA			
	AGENDA 2030 DELL'ONU PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	VAM.T.	50	100
_	GIROVITALITA'		50	100
	GINOVITACIA	-	1	ACC

# **ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY**

21 ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 aprile 2022						
ORGANIZ	ORGANIZZAZIONI PROPONENTI					
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit		
		ANNO 2017				
27-gen-17		COMUNITÀ DELLA VALLE DI CEMBRA		Family		
27-gen-17		AM.IC.A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Family In REGISCO	Family		
27-gen-17		COMUNE DI ALBIANO				
27-gen-17		COMUNE DI ALTAVALLE	Family In Heading .			
27-gen-17		COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO				
27-gen-17		COMUNE DI GIOVO	Family In Helding .			
27-gen-17		COMUNE DI SEGONZANO	Family In Heading .			
27-gen-17		COMUNE DI SOVER	Family In HEADING			

ORGANIZZAZIONI ADERENTI					
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit	
ANNO 2017					
05-giu-17		MASO FRANCH			
06-giu-17		HOTEL TIROL			
19-giu-17		C.S.I. TRENTO	Family		
22-giu-17		VILLA CORNIOLE			
ANNO 2018					
15-nov-18		GREEN GRILL - INFO E SAPORI			

ANNO 2019					
14-gen-19	RETE DI RISERVE ALTA VAL DI CEMBRA AVISIO				
03-ott-19	ISTITUTO COMPRENSIVO DI CEMBRA				
ANNO 2020					
22-gen-20	ALLEVAMENTO SILPACA				
04-feb-20	FARMACIA DI SEGONZANO				
03-mar-20	ASSOCIAZIONE L'ORATORIO PIAZZO - SEGONZANO - SEVIGNANO APS				
10-dic-20	ASD FLIC FLAC VALLE DI CEMBRA				
ANNO 2021					
13-gen-21	AZIENDA AGRICOLA GIOVE				
03-mag-21	KALEIDOSCOPIO S.C.S CENTRI OPEN		Family		

# Fanno parte della Collana "TRENTINOFAMIGLIA":

#### 1. Normativa

- Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" (gennaio 2022)
- 1.2. Ambiti prioritari di intervento L.P. 1/2011 (luglio 2011)
- 1.3. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 Legge provinciale sul benessere familiare RELAZIONE CONCLUSIVA (maggio 2018)

# 2. Programmazione \ Piani \ Demografia

- 2.1. Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2. Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3. Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4. I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5. I Territori amici della famiglia Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6. Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2013)
- 2.9. Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2014)
- 2.10. Manuale dell'organizzazione (dicembre 2017)
- 2.11. Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)
- 2.12. La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)
- 2.13. Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)
- 2.14. Rapporto di gestione anno 2016 (marzo 2017)
- 2.15. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari al 31 dicembre 2016 art. 24 L.P. 1/2011 (dicembre 2017)
- 2.16. Rapporto di gestione anno 2017 (marzo 2018)
- 2.17. Rapporto di gestione anno 2018 (marzo 2019)
- 2.18. Piano strategico straordinario a favore della famiglia e della natalità per contrastare il calo demografico. Art. 8 bis Legge provinciale n.1/2011 sul benessere familiare (febbraio 2020)
- 2.19. Rapporto di gestione anno 2019 (marzo 2020)
- 2.20. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2020 per bambini e adolescenti (giugno 2020)
- 2.21. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili Rev. 01 settembre 2020 (settembre 2020)
- 2.22. EXTRAORDINARY STRATEGIC PLAN FOCUSSED ON FAMILIES AND BIRTH RATE PROMOTION TO COUNTER DEMOGRAPHIC DECLINE. Art. 8b Provincial Law 1/2011 on Family Welfare (ottobre 2020)
- 2.23. Report Indagine "Ri-emergere". L'indagine che ha dato voce a bambini/e, ragazzi/e e adulti nell'emergenza Covid-19 (novembre 2020)
- 2.24. Rapporto di gestione anno 2020 (aprile 2021)
- 2.25. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2021 per bambini/e e adolescenti (giugno 2021)
- 2.26. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari Articolo 24, comma 4, della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1
- 2.27. I piani famiglia dei comuni "amici della famiglia". La valutazione delle attività realizzate

- 2.28. Rapporto di gestione anno 2021
- 2.29. Rapporto sulla valutazione di impatto del Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità

# 3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1. Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2. Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3. La certificazione familiare delle aziende trentine Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4. Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5. Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6. Linee guida della certificazione Family Audit (marzo 2017)
- 3.7. Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8. Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9. La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10. Family Audit La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11. Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12. Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13. Conciliazione famiglia e lavoro La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici Atti 18 marzo 2014 (settembre 2014)
- 3.14. Family Audit La sperimentazione nazionale II fase (novembre 2015)
- 3.15. I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)
- 3.16. Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)
- 3.18. Politiche di work-life balance L'attuazione nelle misure di Welfare aziendale. Tesi di Monica Vidi (giugno 2017)
- 3.19. Il part-time e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro Tesi di Martina Ciaghi (settembre 2017)
- 3.20. Occupazione femminile e maternità: pratiche, rappresentazioni e costi. Una indagine nella Provincia Autonoma di Trento Tesi di Stefania Capuzzelli (ottobre 2017)
- 3.21. Age Management: la valorizzazione delle competenze intergenerazionali dei lavoratori nel mondo delle cooperative sociali Tesi di Emma Nardi (febbraio 2018)
- 3.22. Smart working Esempi della sua applicabilità in Trentino Tesi Sabrina del Favero (settembre 2018)
- 3.23. Eventi Family Audit -Estratto dagli Atti del Festival della Famiglia 2017 (ottobre 2018)
- 3.24. Linee guida FA paragrafo 9.3 interpretazioni autentiche (aprile 2021)
- 3.25. Linee guida FA paragrafo 4.1.2 Manuale del consulente Family Audit (ottobre 2019)
- 3.26. Linee guida FA paragrafo 4.1.3 Manuale del valutatore Familly Audit (ottobre 2019)
- 3.27. Linee guida FA paragrafo 4.2 Tassonomia e catalogo degli indicatori (ottobre 2019)
- 3.28. Verso un sistema trentino dei servizi per l'infanzia 0-6 anni (giugno 2021)
- 3.29. Family Audit Esiti della sperimentazione nazionale seconda fase (luglio 2021)
- 3.30. Esiti della valutazione d'impatto "Piano d'accompagnamento delle organizzazioni venete alla certificazione Family Audit" Piano ponte

#### 4. Servizi per famiglie

- 4.1. Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2. Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)

- 4.3. Alienazione genitoriale e tutela dei minori Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4. Family card in Italia: un'analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5. Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7. Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9. Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10. Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)
- 4.11. Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)
- 4.12. Dossier politiche familiari (maggio 2016)
- 4.13. 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)
- 4.14. Dossier delle Politiche Familiari. Anno 2020/2021 (ottobre 2020)
- 4.15 Report finale Festival della Famiglia 2017
- 4.16 Report finale Festival della Famiglia 2018
- 4.17 Festival della famiglia 2021. Report comunicazione e promozione
- 4.18 L'EuregioFamilyPass. La carta per tutte le famiglie dell'Euregio Tirolo-AltoAdige-Trentino. Estratto dello studio di fattibilità per l'EuregioFamilyPass
- 4.19 Dossier delle politiche per la famiglia, i giovani, le pari opportunità. Anno 2022
- 4.20 Coliving, le tappe di un percorso che porta lontano

# 5. Gestione/organizzazione/eventi

- 5.1. Comunicazione Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2. Manuale dell'organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3. Comunicazione Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4. Comunicazione Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)
- 5.5. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la coesione sociale, la famiglia e la natalità Rev. 02 agosto 2021
- 5.6. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia per la coesione sociale (Rev03 marzo 2022)

# 6. Famiglia e nuove tecnologie

- 6.1. La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)
- 6.2. Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (giugno 2010)
- 6.3. La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione Atti del convegno (ottobre 2010)
- 6.4. Guida pratica all'uso di Eldy (ottobre 2010)
- 6.5. Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)
- 6.6. Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)
- 6.7. Safer Internet Day 2011 Atti del convegno (aprile 2011)
- 6.8. Safer Internet Day 2012 Atti del convegno (aprile 2012)
- 6.9. Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)
- 6.10. Safer Internet Day 2013 Atti dei convegni (luglio 2013)

# 7. Distretto famiglia – Family mainstreaming

- 7.0. I Marchi Family (novembre 2013)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (giugno 2022)
- 7.2.1. Il progetto strategico "Parco del benessere" del Distretto Famiglia in Valle di Non Concorso di idee (maggio 2014)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (giugno 2022)
- 7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (giugno 2022)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (giugno 2022)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (giugno 2022)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (giugno 2022)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)
- 7.9. II Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (giugno 2022)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (giugno 2022)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (giugno 2022)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia Baby Little Home (agosto 2014)
- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori Terme di Comano (giugno 2022)
- 7.14. Economia e felicità Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)
- 7.15 Il Distretto famiglia nel Comune di Trento Circoscrizione di Povo (giugno 2016)
- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (giugno 2022)
- 7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)
- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bernstol (giugno 2022)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia anno 2015 (ottobre 2015)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (giugno 2022)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia Piani annuali 2015 (maggio 2016)
- 7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (giugno 2022)
- 7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia anno 2016 (settembre 2016)
- 7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)
- 7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (settembre 2018)
- 7.29. Trasformare il marchio in brand Il "Progetto Family" della Provincia Autonoma di Trento tesi di laurea di Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)
- 7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)
- 7.31. Il Distretto famiglia dell'educazione di Trento (giugno 2022)
- 7.32. Il Distretto famiglia nella Valle del Chiese (giugno 2022)
- 7.33. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia anno 2017 (marzo 2018)
- 7.34. Formazione a catalogo. Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità (ottobre 2017)

- 7.35. Distretto famiglia in valle di Cembra (giugno 2022)
- 7.36. Evoluzione di una rete . L'analisi della comunità dei Distretti famiglia e dei Piani giovani (novembre 2017)
- 7.37 DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTINO Rapporto sullo stato di attuazione de sistema integrato delle politiche familiari Art. 24 L.P. 1/2011 sul benessere familiare (maggio 2018)
- 7.38. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2017 (aprile 2018)
- 7.39. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia anno 2018 (settembre 2018)
- 7.40. Linee guida dei Distretti famiglia (aprile 2019)
- 7.41. Atti del 4° meeting dei Distretti Famiglia (aprile 2019)
- 7.42. La mappatura dell'offerta dei servizi nell'ambito della conciliazione famiglia-lavoro: il caso del Distretto famiglia Valsugana e Tesino di Elisa Gretter (aprile 2019)
- 7.43. Distretti famiglia: relazione annuale 2018 (aprile 2019)
- 7.44. Catalogo formazione Manager territoriale (aprile 2019)
- 7.45. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2018 (maggio 2019)
- 7.46. Il Distretto Family Audit di Trento (giugno 2022)
- 7.47. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia anno 2019 (settembre 2019)
- 7.48. Atti del 5° Meeting dei Distretti famiglia (febbraio 2020)
- 7.49. Comuni amici della famiglia Network (gennaio 2020)
- 7.50. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2019 (febbraio 2020)
- 7.51. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2019 (aprile 2020)
- 7.52. Programmi di lavoro Distretti Famiglia anno 2020 (ottobre 2020)
- 7.53. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2020 (marzo 2021)
- 7.54. Il Distretto Family Audit Città della Quercia (giugno 2022)
- 7.55. Programmi di lavoro Distretti Famiglia anno 2021 (luglio 2021)
- 7.56. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2021 (ottobre 2021)
- 7.57. Comuni amici della famiglia "Family in Italia" Piani annuali 2020 2021 (ottobre 2021)
- 7.58. Distretti famiglia. Relazione annuale 2021
- 7.59. Comuni amici della famiglia "Family in Italia" Piani annuali 2022

# 8. Pari opportunità tra uomini e donne

- 8.1. Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 "Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini" (giugno 2012)
- 8.3. Genere e salute. Atti del Convegno "Genere (uomo e donna) e Medicina", Trento 17 dicembre 2011" (maggio 2012)
- 8.4. Educare alla relazione di genere esiti 2015-2016 (maggio 2016)
- 8.5. Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini Report delle attività svolte nell'a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

# 9. Sport e Famiglia

9.2. Atti del convegno "Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive" (settembre 2012)

#### 10. Politiche giovanili

10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (gennaio 2017)

- 10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)
- 10.3. L'uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà tesi di Delia Belloni (settembre 2017)
- 10.4. Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)
- 10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)
- 10.6. Valutazione dei progetti e prime considerazioni strategiche finalizzate alla revisione del modello di governance (gennaio 2018)
- 10.7. Sentieri di famiglia. Storie e territori (maggio 2018)
- Due modelli che dialogano. Formazione congiunta per le politiche giovanili delle Province autonome di Trento e Bolzano (luglio 2019)
- 10.9. Crescere in Trentino 2018 (giugno 2019)
- 10.10. Valutazione dei Progetti e considerazioni strategiche riferite all'attuazione dei Piani Giovani di Zona. Analisi del Trend 2012-2018 (novembre 2020)
- 10.11 Crescere in Trentino 2020

#### 11. Sussidiarietà orizzontale

- 11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)
- Rapporto attività Sportello Famiglia 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (maggio 2016)
- 11.3. La Famiglia allo Sportello Associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca sull'esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)
- 11.4. Rapporto attività Sportello famiglia 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)

#### 12. Formazione

- 12.1. In formazione continua. Temi e contenuti dei percorsi territoriali politiche giovanili e Distretti famiglia. Anno formativo 2019 (aprile 2020)
- 12.2. Catalogo formazione Manager territoriale 2020 (giugno 2020)
- 12.3. Catalogo formazione Manager territoriale 2021 (marzo 2021)

Provincia Autonoma di Trento Agenzia per la coesione sociale Luciano Malfer Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento Tel. 0461/494110 – Fax 0461/494111 agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it www.trentinofamiglia.it



# Provincia autonoma di Trento Agenzia per la coesione sociale

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento Tel. 0461 494110 - Fax 0461 494111 agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it www.trentinofamiglia.it

